

Allegato sub
"A" ad atto Rep. N. 13578
e Rec. N. 9744

===== STATUTO DELLA =====
"FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO - ENTE DEL
===== TERZO SETTORE" =====

===== Titolo I =====

===== Denominazione, sede e scopi =====

ARTICOLO 1) In ossequio ad un desiderio del Venerabile Padre Pio da Pietrelcina, ora San Pio da Pietrelcina, affidato ai Suoi confratelli ed alla generosità dai Suoi Figli Spirituali sparsi nel mondo, perché la Carità di Cristo trionfi sull'egoismo umano, per iniziativa della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio Foggia, in forza di **atto di fondazione ricevuto dal Notaio Luciano Mattia Follieri, già di Apricena, del 28 novembre 2002, Repertorio numero 46306, registrato in San Severo il 9 dicembre 2002, al numero 1620, è stata costituita la "FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO - ENTE DEL TERZO SETTORE", in sigla "FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO - E.T.S.", ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, numero 117. Dell'indicazione di ente del Terzo settore, o dell'acronimo E.T.S., si farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. La Fondazione ha sede in San Giovanni Rotondo, Viale Cappuccini, numero settantasette (77).**

La Fondazione indicherà gli estremi d'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Fondazione, per il raggiungimento delle sue finalità, opera in tutto il territorio della Regione Puglia. L'Organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici e unità operative locali e, comunque, di operare anche fuori Regione, di trasferire l'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite nell'ambito dei rispettivi territori comunali.

ARTICOLO 2) L'attività della Fondazione si ispira ai principi della carità cristiana, dell'attenzione alle persone più deboli e della promozione integrale della persona, secondo lo spirito, gli insegnamenti e la testimonianza di San Pio da Pietrelcina. Essa persegue finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica per il miglioramento della stessa. Si propone inoltre di svolgere la sua attività sociale in favore dei bisognosi di cure e di assistenza secondo la sensibilità, gli strumenti e le metodologie che la società in evoluzione e in crescita propone e che la ricerca scientifica elabora. La Fondazione valorizza l'opera del volontariato ed offre ai giovani occasioni di impegno libero e gratuito, nell'osservanza delle leggi vigenti in materia. La Fondazione opera in continuità con la precedente "ASSOCIAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO" (facente capo anche essa alla Provincia religiosa dei Cappuccini di Foggia), istituita a suo tempo dal venerato Padre Michele Placentino per realizzare il desiderio di Padre Pio, e della quale Associazione questa Fondazione, a suo tempo, ha rilevato spirito, metodo ed esperienza (know how), nonché strutture, attrezzi, arredi e personale.

ARTICOLO 3) La Fondazione, **senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, come in appresso espressamente indicate** e ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura e recupero funzionale, sociale e morale di soggetti svantaggiati, di qualunque età, sesso e condizione, affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali. La Fondazione si propone altresì di intervenire nei confronti di soggetti portatori di malattie socialmente invalidanti, anche con soluzioni innovative o sperimentali. Sono compresi negli scopi della Fondazio-

ne: =====

- l'organizzazione ed erogazione delle prestazioni dirette alla cura ed alla riabilitazione di soggetti con patologia invalidanti, temporanee o stabilizzate; =====
- il sostegno nel reinserimento familiare, lavorativo e sociale dei soggetti dimessi dal trattamento riabilitativo; =====
- la realizzazione e la diffusione di processi, risorse ed ausili per la riduzione degli stati di minorazione e per la facilitazione delle persone svantaggiate; =====
- in via non prevalente, sono pertanto da considerarsi accessori e connessi agli scopi istituzionali, la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nel campo dell'assistenza ai disabili, collaborando con Istituzioni nazionali ed internazionali aventi analoghe finalità. =====

Le attività che si propone la Fondazione di svolgere e che sono di interesse generale, sono quelle di cui alle seguenti lettere di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 e propriamente: =====

- b) interventi e prestazioni sanitarie; =====**
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; =====**
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; =====**
- g) formazione universitaria e post-universitaria; =====**
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale. =====**

ARTICOLO 4) La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle citate purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017. =====

L'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione nei limiti innanzi indicati. =====

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi secondo i criteri e nei limiti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 117/2017. =====

ARTICOLO 5) La Fondazione, nei settori di propria attività, sempre in via non prevalente, quali attività connesse ed accessorie, promuove ed attua la ricerca scientifica su temi di particolare interesse sociale; le attività di ricerca scientifica sono svolte direttamente dalla Fondazione ovvero in collegamento con Università, Enti di ricerca e altre Fondazioni. =====

ARTICOLO 6) La Fondazione raggiunge le proprie finalità allestendo e gestendo strutture, presidi e servizi, particolarmente laddove risulti più intenso e meno tutelato il bisogno, anche con forme di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, in conformità alle specifiche disposizioni in materia. In relazione alle specifiche esigenze di talune categorie di soggetti, quali anziani o minori, può realizzare strutture espressamente deputate a tali necessità. =====

ARTICOLO 7) La Fondazione può, altresì, promuovere il riconoscimento dei propri presidi in Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, con delle norme disciplinanti la specifica materia e con l'assunzione di tutti i provvedimenti richiesti dalla legge o dall'Autorità Amministrativa per gli istituti di tale natura. Per i presidi riconosciuti in IRCCS - Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il funzionamento e l'organizzazione sono regolamentati secondo le specifiche indicazioni di Legge e delle Autorità Amministrative. =====

ARTICOLO 8) La Fondazione si propone di cooperare nel contesto delle iniziative pubbliche o private, che operano con analoghi scopi in Italia o all'estero, stabilendo opportune forme di collegamento, di partecipazione e di cooperazione e privilegiando il rapporto con le espressioni del volontariato. =====

Sono Volontari (ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 117/2017 e con obbligo di iscriversi nell'apposito registro, una volta istituito) le persone che, per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite della Fondazione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della loro azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. =====

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo dalla Fondazione e nemmeno dal beneficiario dell'attività. =====

Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario. =====

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione. =====

L'accettazione del nuovo partecipante o volontario è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, secondo criteri non discriminatori e coerenti con le attività d'interesse generale perseguite. =====

La richiesta di ammissione va presentata all'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro dei partecipanti/volontari. =====

Il Consiglio di Amministrazione deve entro sessanta giorni motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. =====

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 117/2017. =====

===== Titolo II =====

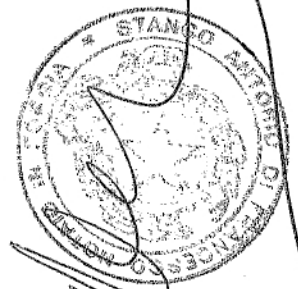
===== Patrimonio e mezzi. =====

ARTICOLO 9) Il patrimonio della Fondazione è costituito: =====

- dal Fondo di dotazione iniziale costituito dai beni apportati in sede di Atto istitutivo della Fondazione; =====
- dal complesso delle attività da attribuire alla Fondazione anche a seguito della devoluzione del patrimonio di terzi; =====
- dai beni mobili ed immobili che pervengono alla Fondazione, a qualsiasi titolo, e destinati ad incrementare il patrimonio; =====
- dalle somme prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione disponga di destinare all'incremento del patrimonio. La Fondazione può detenere ed essere proprietaria o titolare di diritti reali di beni mobili ed immobili. =====

ARTICOLO 10) La Fondazione provvede al diretto raggiungimento dei propri scopi: =====

- a) con i redditi del proprio patrimonio di cui al precedente articolo; =====
- b) con rette o contributi o introiti a carico di Enti pubblici o di competenze private in correlazione a prestazioni, servizi o cessioni; =====
- c) con i proventi di oblazioni e atti di liberalità non espressamente destinati all'incremento del patrimonio; =====



Deliberato

Francesco Scaramuzza
Antonio Gabrielli
Stefano Santogostino
Pietro Grasso
Simone Crivello

d) con le somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, vengono destinati ad uso diverso dall'incremento del patrimonio; =====

e) con i proventi derivanti dalla partecipazione della Fondazione a cooperative sociali, consorzi sociali e società consortili sociali; =====

f) con ogni altro introito non espressamente destinato ad aumentare il patrimonio. Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dell'Organo di Controllo, può altresì: =====

- fare operazioni immobiliari, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili anche registrati, immobili e diritti immobiliari; =====

- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito, ed in particolare, contrarre prestiti e mutui passivi, a medio e lungo termine, anche ipotecari, chiedere fidi, chiedere fidejussioni. =====

===== Titolo III =====

===== Organi ed Amministrazione. =====

ARTICOLO 11) Sono organi della Fondazione: =====

- il Consiglio di Amministrazione; =====

- il Presidente; =====

- l'Organo di Controllo. =====

===== Titolo IV =====

===== Il Consiglio di Amministrazione. =====

ARTICOLO 12) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri o sette membri, secondo determinazione del Consiglio della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio, di cui almeno tre scelti tra i frati professi perpetui della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini o di altre Province dell'Ordine ritenuti idonei all'incarico. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio, che sceglie, inoltre, tra i membri nominati, il Presidente ed il Vice Presidente. =====

ARTICOLO 13) Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni. In caso di ritardo nelle nuove nomine, il Consiglio di Amministrazione scaduto resta in carica sino alla designazione dei successori. Eventuali nuovi Membri, nominati anche singolarmente nel corso del triennio, in sostituzione di altri Membri e con gli stessi criteri di cui all'articolo precedente, restano in carica fino alla regolare scadenza dell'intero Consiglio. =====

I Membri del Consiglio possono essere riconfermati anche senza interruzione. =====

Il compenso riconoscibile dall'ente fondatore ai componenti del Consiglio di Amministrazione sarà quello previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera A, del D.Lgs. 117/2017, o sue eventuali modifiche. =====

ARTICOLO 14) I Membri del consiglio di Amministrazione che non intervengano alle sedute per più di due volte consecutive, e senza giustificato motivo, possono essere dichiarati decaduti. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche su segnalazione dell'Autorità di vigilanza, e ne cura la comunicazione alla Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini per la sua sostituzione. =====

ARTICOLO 15) Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. In particolare il Consiglio: =====

- comunica all'**Organo di Controllo** e all'eventuale incaricato della revisione legale dei conti il bilancio con la relazione di missione, almeno venti giorni prima di

quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo; =====

- approva, sentito il parere dell'**Organo di Controllo**, il bilancio preventivo e quello consuntivo redigendone la relazione di missione; =====
- delibera le modifiche allo Statuto da sottoporre all'autorità competente per l'approvazione secondo le modalità di legge, previa consultazione e gradimento delle stesse da parte della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini; =====
- predispone i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione; =====
- delibera l'acquisizione di eredità, legati, donazioni e le modifiche patrimoniali; forma i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali, sull'attività dell'Ente; ===
- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione, ivi comprese eventuali rappresentanze fuori della sede principale; =====
- nomina, se/e quando ritiene opportuno, il Direttore Generale, i Responsabili di Area e quelli dei vari servizi determinandone di volta in volta funzioni e compiti anche mediante appositi regolamenti; =====
- per i presidi riconosciuti in IRCCS, può istituire e nominare la figura del Direttore Scientifico e di vari Comitati, stabilendone compiti, attribuzioni e compensi; =====
- ha potestà esclusiva in merito alla gestione del personale dipendente, dalla assunzione al licenziamento, per ogni ordine e grado, stabilendone i criteri e le modalità di valutazione e selezione iniziale, ferma restando la osservanza di tutte le norme vigenti in materia. =====

ARTICOLO 16) Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione dei bilanci, nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o quando la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri. Le convocazioni sono inviate almeno otto giorni prima della riunione del Consiglio, a mezzo Raccomandata a. r., Posta Elettronica Certificata, mail e/o notifica a mano, con indicazione dell'o.d.g. ed allegata documentazione sugli argomenti oggetto di trattazione. Le riunioni sono, comunque, validamente costituite anche in assenza di formali convocazioni ma a condizione che sia presente ad esse l'unanimità dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Segretario del C.d.A. e l'Organo di Controllo. E' possibile tenere le riunioni del Consiglio con gli intervenuti dislocati in luoghi contigui o distanti, audio o video collegati, alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: =====

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario, che provvedono alla formazione e sottoscrizione del verbale; che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione; che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 17) Il Consiglio delibera validamente quando sia presente almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. =====

===== Titolo V =====

===== Il Presidente =====

ARTICOLO 18) Il Presidente della Fondazione è scelto dal Consiglio della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini, tra i membri del Consiglio di Amministrazione nominati dal Consiglio della medesima Provincia. =====

ARTICOLO 19) Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione con facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti e

transigere per le stesse. In caso di assenza e/o di impedimento del Presidente la legale rappresentanza della Fondazione spetta al Vice Presidente. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le delibere, svolge una azione di generale vigilanza, di indirizzo e di coordinamento su tutta l'attività della Fondazione. Il Presidente esercita le funzioni di ordinaria amministrazione che gli possono essere delegate in via generale dal Consiglio; esercita altresì le funzioni di straordinaria amministrazione che il Consiglio gli delegherà di volta in volta e per singoli affari. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, che dovranno essere ratificati dal Consiglio stesso nella sua prima seduta successiva. =====

ARTICOLO 20) In caso di assenza o di impedimento del Presidente della Fondazione, le funzioni del Presidente e la legale rappresentanza della Fondazione sono esercitate dal Vice Presidente. =====

===== Titolo VI. =====

===== Segretario del Consiglio di Amministrazione =====

ARTICOLO 21) Le funzioni del Segretario del C.d.A. sono svolte da persona scelta dal C.d.A., il Segretario del C.d.A. partecipa alle riunioni del C.d.A., cura le verbalizzazioni del C.d.A.. Il Verbale contiene gli elementi salienti del dibattito e delle decisioni. Ogni membro può chiedere che la sua opinione figuri nel Verbale insieme al suo nome. Il verbale deve essere firmato dal presidente e dal segretario incaricato della sua redazione e quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio in occasione della riunione successiva. Su richiesta, ogni membro del Consiglio può prendere visione di tutti i verbali. I membri del C.d.A. e il Segretario sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio sui fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. =====

===== Titolo VII =====

===== Organo di Controllo =====

ARTICOLO 22) Il Controllo sull'attività della Fondazione è esercitato da un Organo di Controllo composto da un organo collegiale, ovvero da un solo membro effettivo, scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 del Codice Civile, secondo comma, ed ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile. =

Tutti i membri dell'organo di controllo sono scelti dal Consiglio della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini, che ne individua anche il Presidente effettivo ed il supplente. Essi durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. =====

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabile, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. =====

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Le funzioni demandate all'Organo di Controllo possono essere esercitate dal responsabile della gestione contabile se trattasi di revisore legale iscritto nell'apposito registro. =====

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del citato Decreto ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. =====

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere anche individual-

mente ad atti d'ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori di monitorare l'andamento delle operazioni sociali o di particolari attività. =====

===== Titolo VIII. =====

===== Amministrazione e norme generali. =====

ARTICOLO 23) L'esercizio annuale ha inizio il giorno uno gennaio e termina il giorno trentuno dicembre di ciascun anno. =====

Entro il trenta aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ai quali articoli si rinvia anche per quanto qui non espressamente previsto. In presenza di particolari esigenze, il bilancio potrà essere approvato nel termine più ampio previsto per legge. =====

Entro il trenta novembre deve essere approvato il bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo. =====

Ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, ad Associati, Lavoratori, Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. =====

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle strettamente connesse. =====

Le modifiche allo Statuto, purché compatibili con le leggi vigenti e con la natura della Fondazione, devono essere proposte ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, con maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti. =====

Oltre le scritture obbligatorie previste per legge, l'ente terrà, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 117/2017, il libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali. =====

===== DESTINAZIONE DEGLI UTILI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RENDITE =====

ARTICOLO 24) =====

Eventuali utili ed avanzi di gestione sono destinati esclusivamente agli scopi istituzionali. La Fondazione utilizzerà le proprie rendite con modalità e criteri ispirati alla massima diligenza e prudenza allo scopo di realizzare al meglio i suoi scopi, per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ovvero di dare beni o prestare servizi agli Amministratori, a condizioni più favorevoli, e a coloro che, a qualsiasi titolo, operino per la Fondazione o ne siano dipendenti o ne facciano comunque parte. =====

ARTICOLO 25) I pagamenti sono effettuati con mandato, mediante l'utilizzo di bonifici, assegni circolari; solo in casi eccezionali i pagamenti potranno essere effettuati mediante l'utilizzazione di assegni bancari e/o postali a firma dal Presidente ovvero del vice Presidente, ex articolo 20 (venti) del presente Statuto. Le riscossioni sono effettuate esclusivamente ed ordinariamente a mezzo di accrediti su c/c bancari e/o postali. Il Consiglio di Amministrazione, con sua delibera specifica, potrà comunque stabilire modalità differenti e/o particolari, di natura contabile ed amministrativa, per la gestione dei pagamenti e delle riscossioni, che non siano comunque in contrasto con le disposizioni del presente articolo. =====

ARTICOLO 26) L'ordinamento, la gestione e la contabilità dei Centri e dei servizi della Fondazione e le attribuzioni ai Direttori ed ai responsabili dei servizi e/o dei settori sono disciplinati dal Consiglio di Amministrazione con norme regolamentari e/o con provvedimenti. =====

ARTICOLO 27) La fondazione si estingue quando lo scopo è divenuto impossibile o è stato raggiunto. =====

Verificata una causa di estinzione della fondazione, sentito l'ente fondatore, il Consiglio di Amministrazione ne delibera lo scioglimento, nomina i liquidatori, previa approvazione dell'ente fondatore. =====

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, in caso di estinzione il patrimonio residuo è devoluto dal Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del suddetto Decreto e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, a favore di altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza alla Fondazione Italia Sociale. =====

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con la raccomandata A/R o, secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere s'intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere, sono nulli. =====

ARTICOLO 28) Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Libro Primo, Titolo II, del Codice Civile e della Normativa vigente in materia ed in particolare a tutte le normative previste per il Terzo Settore. =====

Letto, confermato e sottoscritto, Foggia, alla Via Quattro Novembre, numero due, diciannove dicembre duemilaventicinque - =====

Francesco Scaramuzza
Antonio Gabrielli
Stefano Santagostino
Michele Gramo
Simone Crovella

